

to dell'azienda la "Popolare-Vita" sulla base delle attività e passività descritte nello stato patrimoniale allegato al bilancio della "Popolare" al 31 dicembre 1911, convenga, anche perchè tale fu la direttiva che guidò i rappresentanti dell'Istituto nelle trattative della cessione, e tale fu il pensiero del Consiglio nell'approvazione del compromesso di cessione, procedere ad una rivalutazione dello stato attivo e passivo all'atto in cui attività e passività entrano a far parte del patrimonio dell'Istituto. In tal guisa così dal bilancio di entrata della nostra azienda come da documenti autonomi risulterà quale sia per ciascuna categoria di attivo e passivo il valore per il quale viene rilevato dall'Istituto, e quale sia l'effettivo compenso che l'azienda nostra ha corrisposto alla collettività degli assicurati della "Popolare".

°  
° °

A tal fine come già dicemmo, nell'esame del conto "Introiti e Spese dell'esercizio 1912", abbiamo